

Samp, il diktat di Ranieri

“Non dobbiamo fermarci”

Stasera (ore 20,45) dura sfida a Cagliari, il tecnico sprona la squadra: “Siamo ancora sott’acqua, guai a mollare”
Quagliarella gioca dall’inizio, conferma per Thorsby, Vieira recupera, ma Linetty potrebbe soffiargli il posto

di Stefano Zaino

Categorico. «Siamo ancora sott’acqua, non dobbiamo rilassarci. In una situazione come la nostra, così vicini alle sabbie mobili, l’importante è non fermarsi. Mai». Ranieri esplicito nel suo invito al gruppo. Modo diretto per dire alla squadra che stasera deve raccogliere punti sul difficile campo di Cagliari, nonostante di fronte ci sia un avversario fortissimo. Anche in questo caso Ranieri, ex ancora molto amato in Sardegna, non ha dubbi: «Qualità individuali e di gioco, ottima organizzazione data da un bravo allenatore come Maran. E’ questo il segreto del Cagliari, una delle squadre più in forma del campionato. Hanno grande entusiasmo, vivono in uno stato di grazia, in questo momento a loro riesce tutto. Guai però a spaventarsi. In qualche modo dovremo riuscire ad arginarli. Ci mancano giocatori importanti, ma ne recuperiamo altri preziosi come Vieira. Senza dimenticare Linetty, vicino a tornare al 100 per 100. E’ un centrocampista per caratteristiche diverso dagli altri che abbiamo, offre cambio di passo nel mezzo, s’inserisce bene in area, corre molto, quantità e tecnica». Proprio Vieira o Linetty è il grande dubbio che anima la vigilia, in una Samp che, per sua stessa ammissione, offrirà una visione camaleontica, «dato che la squadra ha dimostrato di saper cambiare modulo in corsa». Si partirà con tutta probabilità con il 4-4-2, Ramirez a destra sulla linea dei centrocampisti, Jankto sulla fascia opposta, con la possibilità, volendo, di portare l’uruguayiano sulla tre quarti, alle spalle del recuperato Quagliarella e di Gabbiadini, come è avvenuto nel secondo tempo con l’Udinese. Non paiono esserci perplessità invece sullo schieramento della retroguardia, anche se l’allenatore come al solito non offre indicazioni, «perché tenere tutti sulla corda fa bene, i ballottaggi impediscono ai giocatori di rilassarsi, nel bene o nel male». L’impressione è che Thorsby

si sia guadagnato la riconferma a destra, sostituito degli infortunati Bereszynski e Depaoli, con Ferrari e Colley al centro (ancora panchina per Murillo) e Murrù a sinistra. Sicuri, per completare il quadro, anche gli impieghi di Audero in porta ed Ekdal a centrocampo.

Ranieri dà grande importanza a questa partita, la Coppa Italia, tre giorni dopo sullo stesso campo, non pare proprio al centro dei suoi pensieri. Dimostra poco interesse per i risultati delle rivali: «In vantaggio perché sappiamo già della sconfitta del Genoa? Non mi sento assolutamente in questa situazione, la mia testa è solo su un Cagliari molto temibile. La mia speranza è che sia il



▲ In crescita Thorsby piace a Ranieri

Genoa che la Samp si salvino, in modo da non perdere un patrimonio come il derby. Noi per ora alla stracittadina non pensiamo: sappiamo però di avere un ciclo terribile sino al 18 dicembre, che ci farà capire cosa vogliamo fare da grandi. Con i ragazzi sono stato chiaro: dobbiamo fare di tutto per passare un buon Natale. Per non avere più l’acqua alla gola fondamentale sarebbe ritrovare i gol su azione. «Calci piazzati, autogol, l’importante è segnare. Stiamo lavorando su alcuni schemi offensivi, che permettano a Quagliarella di essere più pericoloso. Dietro ci siamo sistemati. E’ il momento di crescere anche in fase propositiva.

E’ consapevole del caldo ambien-

te che troverà la Sampdoria. Per la sfida di stasera sono già stati venduti più di 5 mila biglietti, diversi settori presenteranno un tutto esaurito, voglia di Cagliari confermata anche in Coppa Italia, con 7 mila tagliandi già distribuiti. Maran, tecnico avversario, confida nella rabbia post Lecce. «Avevamo la vittoria in mano, il pari non ci è andato giù». Mancheranno il portiere Olsen e il difensore Cacciatore, squalificati, ma l’allenatore non fa drammi. Piuttosto invita a diffidare della Samp: «La troviamo nel momento migliore, un avversario che va preso con le pinze, con Ranieri ha trovato una propria identità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Ritorno importante Karol Linetty stasera a Cagliari potrebbe giocare finalmente dal primo minuto

La serie B

De Luca ispira e segna, l’Entella vince e fa tre salti in classifica verso la tranquillità

di Lorenzo Mangini

Ventidue tiri, dieci in porta, due gol: i numeri non lasciano dubbi. La Virtus Entella ha conquistato meritatamente i tre punti. Il 2-0 fotografa senza esagerazioni la differenza vista in campo con la Juve Stabia. Un successo importante che allontana la parte bassa della graduatoria e conferma i valori non solo tecnici del gruppo guidato da mister Boscaglia. Manca ancora un pizzico di concretezza sotto porta, ma stavolta non ha fatto perdere punti.

La novità iniziale, con il ritorno al 4-3-1-2, modulo di inizio stagione, è Settembrini in mezzo, alla prima da titolare dopo l’infortunio. In

difesa si rivede Coppolaro. Ancora panchina per Mancosu, bomber senza gol.

I campani sono una delle formazioni più in forma della cadetteria ed i chiaveasi aggrediscono subito la gara. Paolucci (11’) ispira, Eramo calcia al volo, Russo respinge. Ancora il portiere si oppone al tentativo di Manuel De Luca (20’). L’occasione migliore capita al panzer al 24’, ma arriva in ritardo sul suggerimento dell’omonimo Beppe.

La Virtus Entella fa centro con un’azione corale, che coinvolge Ma-



▲ L’abbraccio La gioia dei giocatori biancocelesti

nuel De Luca, Sala ed Eramo e che Beppe De Luca, alla seconda rete consecutiva, concretizza con freddezza. Il diagonale firmato Del Sole al 43’, respinto da Contini, è l’unico pericolo della prima frazione.

La ripresa è meno vibrante, c’è da controllare, Manuel De Luca (63’) mette fuori di poco, un difensore salva sulla linea la conclusione di Schenetti al 70’. Dopo due tentativi di Toscano ed ancora Schenetti, Eramo raddoppia di testa su cross di Beppe De Luca, spizzicato da Mancosu.